



Ministero della cultura

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

DETERMINA EX ART. 17, COMMA 2 D.LGS. 36/23 PER L’AFFIDAMENTO DIRETTO, DELL’INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA, TUTELA E CONSERVAZIONE, OLTRE CHE DELLE CRITICITA’ EMERGENTI, DEI MATERIALI ARCHEOLOGICI DEPOSITATI SUL TERRAZZO DEL MAGAZZINO “A” PRESSO IL SANTUARIO DI ERCOLE VINCITORE.

CIG: BC3DE543BE

IL DIRETTORE

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni e integrazioni concernente l’istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio”;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

VISTO il decreto ministeriale 23 dicembre 2014 recante “Organizzazione e funzionamento dei musei statali”;

VISTO il decreto ministeriale del 21 febbraio 2018, n. 113, recante “*Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema museale nazionale*”;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, recante “Codice dell’amministrazione digitale”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, e successive modificazioni, recante “Disposizioni per la



**MINISTERO
DELLA
CULTURA**

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

Piazza Trento, 5 – 00019 Tivoli (RM)

Tel. + 39 07745589

PEC: mbac-va-ve@pec.cultura.gov.it

PEO: va-ve@cultura.gov.it



Ministero della cultura

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modificazioni, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78”, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, per come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”, che, all'art. 20, definisce quali organi periferici del Ministero della cultura i Musei, le aree e i parchi archeologici e gli altri luoghi della cultura;

VISTO il decreto ministeriale 5 settembre 2024, n. 270, recante “Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura”;

VISTO il decreto ministeriale 25 settembre 2024, n. 299, recante “Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante “Organizzazione e funzionamento dei musei statali”;

VISTA la legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante il “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028” (GU n. 301 del 30.12.2025 – Suppl. Ordinario n. 42);

VISTA l'art. 8 della legge 31 dicembre 2025, n. 200, recante “ Disposizioni urgenti in materia di termini normativi” in particolare “Proroga di termini in materie di competenza del Ministero della cultura”;

VISTO il Decreto del 16 marzo 2026, n. 179 del Dipartimento per la Valorizzazione del Patrimonio Culturale – Direzione Generale Musei recante l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2026 dell'istituto Villa Adriana e Villa d'Este;

VISTO il decreto del Direttore generale Musei 5 marzo 2026, n. 136 e il relativo contratto 6 marzo 2026, n. 19, di conferimento al dott. Alberto Samonà dell'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di Villa Adriana e Villa D'Este, nell'ambito della Direzione generale Musei del Dipartimento per la valorizzazione del patrimonio culturale del Ministero della cultura, registrato dalla Ragioneria generale dello Stato in data 07.04.2026, al n. 71483 e dalla Corte dei Conti in data 3 aprile 2026 al n. 680;





Ministero della cultura

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

PRESO ATTO CHE

- al Santuario di Ercole Vincitore (d'ora in poi SEV) è presente un deposito di materiali archeologici formatosi a seguito di esigenze di sgombero dei materiali temporaneamente stivati nel Triportico del sito nel corso degli anni Novanta del secolo scorso e progressivo restauro al fine dell'apertura al pubblico del sito;
- il deposito insiste in uno spazio semiconfinato, dotato di una struttura precaria in tubi e giunti, non più idonea a garantire adeguate condizioni di tutela e conservazione dei beni;
- i materiali risultano in parte coperti da tessuto non tessuto, ormai inefficace o collocati in casseforme lignee deteriorate, con presenza di vegetazione infestante e conseguente grave rischio di danneggiamento e perdita dei reperti;
- una parte dei materiali risulta esposta direttamente alle intemperie, priva di qualsiasi copertura, e che le provenienze dei reperti sono in molti casi non più identificabili a causa del deterioramento dei cartellini o risultano recanti numeri di inventario parzialmente leggibili;
- che l'Ufficio Collezioni e prestiti ha rilevato, nell'ambito della Programmazione 2026, la necessità di procedere con urgenza a interventi finalizzati alla tutela e conservazione dei beni archeologici, consistenti:
 1. nella rimozione delle strutture e dei materiali non più idonei;
 2. nello smaltimento dei materiali di risulta;
 3. nella realizzazione di una nuova struttura autoportante con copertura;
 4. nella corretta movimentazione e ricollocazione dei reperti su supporti adeguati;

CONSIDERATO CHE

- a seguito di segnalazione, in data 05/02/2026 l'Ufficio Collezioni e prestiti ha rilevato un peggioramento e l'emersione di nuove criticità, dovute probabilmente alle forti piogge della stagione invernale:
 1. progressiva caduta di alcuni massi dal muro adiacente sopra la struttura in tubi e giunti con elemento orizzontale di copertura temporanea a protezione per i reperti, in quanto la stessa è a rischio crollo per via del peso dei massi;
 2. la recinzione in tubi e giunti posti a protezione dell'ultimo tratto del "deposito" si presenta divelta e rischia di trascinare con sé il resto della copertura;
- che in accordo con la precedente Dirigenza, si è stabilito di procedere con celerità alle operazioni di:
 1. rimozione delle strutture e dei materiali non più idonei;
 2. smaltimento dei materiali di risulta;
 3. corretta movimentazione e ricollocazione dei reperti maggiormente esposti su supporti adeguati, in ragione del maggior numero possibile in relazione al budget stanziato, in un'altra zona del Santuario;
 4. programmare e richiedere l'inserimento in bilancio negli anni successivi degli interventi di fornitura e posa in opera di una nuova struttura autoportante con copertura a protezione dei reperti





Ministero della cultura

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

che non sarà possibile spostare in questa occasione e della messa in sicurezza ed eventuale restauro della parete retrostante ai reperti, afferente alla riutilizzazione industriale del sito;

TENUTO CONTO

di quanto sopra rappresentato è indispensabile procedere – allo stato – all'affidamento del servizio di movimentazione dei reperti, per la finalità di messa in sicurezza, tutela e conservazione dei materiali archeologici sul terrazzo del Magazzino A presso il Santuario di Ercole Vincitore;

DATO ATTO

- che l'importo stimato per l'esecuzione della prestazione è pari ad euro **30.525,00 + IVA**;
- che la durata dell'affidamento è di 90 giorni decorrenti dalla stipula del contratto;

RILEVATO

- che l'appalto è costituito da un unico lotto e l'obbligatorietà della suddivisione in lotti (art. 58, D.Lgs. n.36/2023) non sembra potersi rispettare, in ragione della particolarità dell'affidamento, come sopra meglio descritto e il coinvolgimento di un unico operatore economico si ritiene maggiormente conveniente sia in termini di efficienza e dell'efficacia dell'azione amministrativa, sia in termini di maggiore sicurezza per l'Istituto e quindi per una buona ed ordinata realizzazione dell'evento medesimo, che potrebbe essere compromessa qualora si propendesse per il coinvolgimento di più operatori economici;
- che le prestazioni di cui in oggetto non rivestono un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2 D.Lgs. 36/23, in ragione del valore stimato dell'appalto nonché in relazione alle caratteristiche tecniche della prestazione;

TENUTO CONTO

- dell'obbligo normativo imposto alle SS.AA. di ricorrere al MEPA si è proceduto alla richiesta di preventivo alla soc. Liguigli Fine Arts Service Branch Office Roma (d'ora in poi soc. Liguigli), CF e P.IVA 10291610151, che vanta una consolidata esperienza nel settore di tutela, conservazione e movimentazione di materiali archeologici;

RILEVATO

- che in data 01/07/2026 la società Liguigli ha riscontrato la suindicata richiesta di preventivo pari ad **€ 30.500,00 + IVA**;
- che la società ha allegato curriculum aziendale attestante il pregresso svolgimento di commesse analoghe al presente affidamento ai sensi dell'art. 100 D.Lgs. 36/23;

CONSTATATO che dalla documentazione trasmessa la società risponde pienamente ai requisiti tecnico-professionali richiesti per la prestazione in oggetto;

APPURATO, altresì che il prezzo offerto per la realizzazione del servizio richiesto, appare ragionevole per l'Istituto tenuto conto delle attività sottese alla prestazione in oggetto, delle professionalità qualificate richieste e della complessità delle attività stesse;





Ministero della cultura

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

DATO ATTO, altresì che i servizi dovranno essere prestati dall'affidatario rispettando i tempi concordati;

LETTI

- l'Allegato I.1 D.Lgs. 36/23 che definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto quale *“affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”*;
- l'art. 17, comma 2, D.Lgs. 36/23 il quale prevede che *“In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”*;

DATO ATTO

- che pertanto è intendimento dell'Ente procedere all'affidamento del servizio in via diretta, sulla base dei suesposti riferimenti normativi;
- che si intende rispettato il dettato normativo di cui all'art. 50, comma 1 lett. b) secondo cui le SS.AA. procedono all'assegnazione in via diretta *“anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”* alla luce della documentazione trasmessa dall'operatore economico selezionato attestante – per l'appunto – pregresse esperienze analoghe;

TENUTO CONTO

- che risulta indispensabile la nomina del Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15, comma 1 D.Lgs. 36/23;
- che l'Arch. Laura Bernardi è stata individuata quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 D.Lgs. 36/23, giusta determina n. prot. 16 del 29/01/2026 perché in possesso dei requisiti di legge, sia amministrativi che tecnici, con particolare riferimento all'incarico rivestito nel contesto dell'Istituto Villa Adriana e Villa d'Este per le attività inerenti all'inventariazione e alla catalogazione dei beni culturali;

LETTI

- l'art. 6-bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- l'art. 16 del D.Lgs. 36/23 in tema di conflitto di interessi;

VERIFICATO

- che in capo all'Arch. Laura Bernardi non sussistono le condizioni ostative previste dalle succitate norme, come da dichiarazione rilasciata dal medesimo agli atti dell'Istituto;





Ministero della cultura

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

- che con riferimento alle disposizioni del presente atto, il sottoscritto ha preliminarmente verificato l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere, quindi, in posizione di conflitto di interesse;

RITENUTO OPPORTUNO procedere nei termini di cui sopra e quindi per tramite di affidamento diretto, tenuto conto che la valutazione complessiva sull'operatore economico è stata condotta nel principio del risultato di cui all'art.1 del D.lgs n. 36/23;

DATO ATTO che l'interscambio di comunicazioni e/o di file avverrà tramite l'indirizzo e-mail: roma@liguiglifas.com, per l'operatore economico e va-ve@cultura.gov.it per la stazione appaltante;

PRESO ATTO

- che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 18;
- che il presente affidamento è esente da bollo, perché trattasi di prestazione inferiore ad € 40.000,00 ai sensi dell'art. 18, comma 10 D.Lgs. 36/23 letto in combinato disposto con l'All. I.4 del decreto medesimo;
- che sono state espletate le verifiche di legge come da fascicolazione agli atti dell'Istituto;

Tutto ciò premesso e considerato parte integrante del presente atto,

DETERMINA

DI AFFIDARE, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b), D.Lgs. 36/23, in favore della soc. Liguigli Fine Arts Service Branch Office Roma, CF e P.IVA 10291610151, l'intervento di messa in sicurezza, tutela e conservazione, oltre che delle criticità emergenti, dei materiali archeologici depositati sul terrazzo del magazzino "a" presso il Santuario di Ercole Vincitore;

DI STABILIRE che l'importo complessivo dell'affidamento ammonta ad € 30.500,00+ IVA;

DI APPROVARE il presente atto e il relativo contratto rinviando alla sottoscrizione del medesimo;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D.lgs. n. 33/2013.

DI DARE ATTO che la procedura è identificata dal Codice Identificativo di Gara: CIG: **BC3DE543BE**.

DI DARE ATTO che la copertura finanziaria per la spesa derivante dal presente atto, è garantita dalle risorse finanziarie di cui al capitolo di spesa 1.2.1.090/1.03.02.13.003/B (Trasporto opere d'arte per prestiti);





Ministero della cultura

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

DI CONFERMARE l'assenza di conflitto d'interessi.

IL DIRETTORE
Dott. Alberto Samonà



MINISTERO
DELLA
CULTURA

VILLA ADRIANA E VILLA D'ESTE

Piazza Trento, 5 – 00019 Tivoli (RM)

Tel. + 39 07745589

PEC: mbac-va-ve@pec.cultura.gov.it

PEO: va-ve@cultura.gov.it